ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1681 del 30/03/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MALUCELLI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad autosalone, compravendita e riparazione auto sito nel Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1744 del 30/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trenta MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MALUCELLI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad autosalone, compravendita e riparazione auto sito nel Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 18/01/2017, acquisita al Prot. Com.le 4689 e da Arpa al PGFC/2017/798, da **MALUCELLI S.R.L.** nella persona di David Negrini, in qualità di delegato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad autosalone, compravendita e riparazione auto sito nel Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 13842 del 17/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/2517, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione a completamento;

Atteso che in data 22/02/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione a completamento, acquisita al Prot. Com.le 15249 e da Arpae al PGFC/2017/2715;

Considerato che lo scarico di che trattasi deriva dalla confluenza di acque reflue industriali e acque reflue domestiche e pertanto è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 26812 del 29/03/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/4776, la Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue “ *Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA S. E. Missiroli resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via D. Raggi 393/G rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali - Rapporto istruttorio acquisito in data 23/03/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **MALUCELLI S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MALUCELLI S.R.L.** (C.F./P.IVA 02481880405) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G, **per l'insediamento adibito ad autosalone, compravendita e riparazione auto sito nel Comune di Forlì, Via Decio Raggi n. 393/G.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di autosalone, compravendita e riparazione auto, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico in oggetto è quello risultante dalla confluenza delle acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici annessi previo trattamento in fossa Imhoff da 5 utenti e filtro batterico anaerobico da 0,8 mc delle acque reflue industriali provenienti dall'attività e da autolavaggio previo trattamento in due pozzetti con trappola per oli (collocati a monte e a valle della rete) ;
- Lo scarico finale di che trattasi, risultante pertanto dalla confluenza di acque reflue industriali e acque reflue domestiche, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Lo scarico sopraindicato recapita nel fosso stradale provinciale di Via Decio Raggi – Forlì afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni del 23/10/2006 Prot. n. 80436/2006 espresso dalla Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie Mobilità Trasporti e Gestione Strade di Forlì, ad oggi non sono intervenute modifiche. Lo stesso parere prevedeva che la Ditta posizionasse nel punto di immissione un pozzetto delle dimensioni minime di cm 80x80x80 sifonato e dotato di botola scarrabile e che la stessa Ditta si assumesse in carico gli oneri della manutenzione e della periodica pulizia dei tubi e dei pozzetti presenti nel fosso stradale nel tratto a valle del punto di immissione, così come prescritto nelle precedenti autorizzazioni in possesso della Ditta;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Forlì di Arpa con nota, acquisita al Prot. Prov.le n. 21751/2004 del 19/04/2004, rilasciato nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 749 del 15/11/2006 Prot. n. 85890/2006 precedentemente in possesso delle Ditta, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e descrizione dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti in data 20/01/2017 ai Prot. Arpae n. PGFC/2017/798;
- Tavola denominata “Planimetria Rete Fognaria”, in scala 1:100, datata 12/01/2017, a firma dell'Ing. Negrini David acquisita agli atti in data 20/01/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/798 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	Via Decio Raggi, 393/G - Forlì
Destinazione dell'insediamento	Autosalone, compravendita e riparazione auto
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali (confluenza di acque reflue industriali da attività e autolavaggio e di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici annessi)
Sistemi di trattamento	Acque reflue domestiche: fossa Imhoff da 5 utenti. e filtro batterico anaerobico da 0,8 mc Acque reflue industriali: due pozzetti con trappola per oli collocati a monte e a valle della rete

Corpo Recettore	Fosso stradale provinciale di Via Decio Raggi – Forlì afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti
------------------------	--

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino i seguenti parametri: pH, BOD₅, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Totale, Fosforo Totale, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**
- 5) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico anaerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 6) I pozzetti con trappola per oli dovranno essere periodicamente visionati e svuotati in presenza di oli. Detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici.
- 7) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dei pozzetti con trappola per oli, la fossa Imhoff e il filtro batterico anerobico dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 8) Visti i sistemi di trattamento dei reflui installati a servizio dell'attività di autolavaggio non potranno essere utilizzati detergenti per il lavaggio automezzi.
- 9) Gli oneri della manutenzione e della periodica pulizia dei tubi e dei pozzetti esistenti nel fosso stradale a valle del punto di immissione restano a totale carico della Ditta.
- 10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 11) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verificchino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.